



**DOPO L'8 MARZO LA MOBILITAZIONE CONTINUA**  
**Verona, 30 Marzo 2019**

**CORTEO PER DIFENDERE**  
**IL DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE**  
**DELLE DONNE**

**CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LA**  
**VIOLENZA PATRIARCALE, OMOFOBA E ANTIABORTISTA**  
**DEL CONGRESSO MONDIALE DELLE FAMIGLIE**

**I CONFINI DELLE PATRIE E DEI GENERI**  
**NON CI APPARTENGONO!**

**Il Comitato Pace e Diritti del circondario imolese**  
partecipa a questa giornata di lotta  
per difendere i nostri diritti come donne autodeterminate!

**MOBILITIAMOCI TUTTE E TUTTI INSIEME**  
**A VERONA SABATO 30 MARZO 2019!**

**TRAMA DI TERRE E CGIL ORGANIZZANO**  
**I PULLMAN PER VERONA OFFERTA LIBERA**

Per prenotazioni chiamare: CGIL 335 7808443 Trama di Terre 351 1906936  
Partenza ore 10,00 - parcheggio Lungofiume via Pirandello ex Riverside

**Il Congresso Mondiale delle Famiglie (World Congress of Families, WCF), che si terrà a Verona il 29-30-31 Marzo, si pone come obiettivo "l'affermazione e la celebrazione della famiglia naturale come sola unità stabile e fondamentale della società".**

**Un'iniziativa di matrice misogina e patriarcale che ha avuto l'appoggio del Governo, attraverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Veneto. Da Matteo Salvini, passando per il Ministro della famiglia Fontana fino al senatore leghista Pillon** esponenti di diversa provenienza, antiabortisti e omofobi tutti insieme per attaccare i diritti di autodeterminazione delle donne, lesbiche, gay, trans e di tutte e tutti.

**La rete Non Una Di Meno Verona convoca un corteo per il giorno 30 marzo e tre giorni di mobilitazione per parlare di diritti delle donne insieme alle attiviste del movimento femminista internazionale.**

Come promesso, **dopo l'8 Marzo la mobilitazione continua.** Consideriamo questa iniziativa, in difesa della famiglia naturale, molto pericolosa perché è un **grave attacco ai diritti delle donne, ai diritti civili di tutti e tutte noi, alla libertà di movimento, alla libertà di scelta sui nostri corpi e i nostri desideri.**

**Il Decreto immigrazione e sicurezza firmato Salvini e il disegno di legge Pillon sono il prodotto più manifesto di questo governo sessista e razzista che utilizza un modello unico di famiglia bianca, occidentale, eterosessuale e potenzialmente benestante per escludere i soggetti altri e trasformarli in nemici da controllare.**

**Come donne sappiamo bene che questo modello di famiglia è il luogo per eccellenza dove si consumano violenze e maltrattamenti contro di noi. Sappiamo che la discriminazione e la violenza patriarcale e istituzionale agita contro donne, lesbiche, gay e trans ha radice nella cultura sessista fondata sul sistema gerarchico maschio-femmina.**

**Continuiamo a ribadire che non ci appartengono i confini delle patrie e dei generi.**